

Copia



# COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

n° 8 del 30-04-2016

Oggetto:

TARI- Determinazione della tassa rifiuti anno 2016

=====

L'anno **Duemilasedici**, addì **Trenta** del mese di **Aprile**, alle ore **08:30**, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio e previo avviso scritto notificato ai consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal vigente Regolamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

Risultano presenti ed assenti i consiglieri qui di seguito indicati:

<b>PRESENTI:</b>	<b>ASSENTI:</b>
MAZZOLA MAURO PALMINI ARMANDO CENTINI ANGELO GENTILI MARCO CAPITANI GIANCARLO LEONCELLI MAURIZIO RABUFFI GIUSEPPE REGOLO CAROLA BALDONI PAOLO MERAVIGLIA ALFIO MANESCHI MARCELLO SERAFINI PIETRO VOCCIA LAURA DINELLI MARCO TORRICELLI LUIGI	VALERI MARIA ELISA MINNITI CRISTIANO
<b>Totale Presenti: n° 15</b>	<b>Totale Assenti: n° 2</b>

Assiste il **Segretario** Generale **Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI**.

Presiede **PALMINI Armando** in qualità di Presidente del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori Signori: **CELLI Sandro**, **LEONI Enrico**, **LA VALLE Maria Letizia**.

E' presente il componente del Collegio dei Revisori dei Conti dott.: \*\$\*\$\*\$\*\$\*

Sono designati scrutatori i signori consiglieri: **CENTINI Angelo**, **SERAFINI Pietro**, **BALDONI Paolo**.

**Il Presidente** introduce il punto 6 posto all'ordine del giorno

**Meraviglia:** chiede alcuni chiarimenti tecnici. In particolare chiede di conoscere se l'assegnazione dei coefficienti è stabilita dalla legge, ovvero se il Comune ha un grado di autonomia nel fissarli e nel collocarli le diverse categorie di imprese. Ciò anche per chiarire come mai, pur essendo attività molto diverse tra loro in materia di produzione dei rifiuti, i campeggi siano parificati al distributore di benzina.

Risponde la *Responsabile del Settore 7°, Dott.ssa Anna Befani* per precisare che le categorie delle utenze domestiche e non domestiche sono fissate dal DPR 158/99. All'interno delle categorie ci sono dei parametri (KA e KB per le utenze domestiche e KC e KD per le utenze non domestiche) che hanno valori minimi e massimi, all'interno dei quali il Comune fa la sua scelta. Ricorda che il Comune di Tarquinia non dispone di sistemi oggettivi di misurazione dei rifiuti, e che anche nel 2016 ha stabilito di confermare i coefficienti nella misura stabilita negli anni 2013-2014-2015.

**Serafini:** ripartendo dalla osservazione fatta da Meraviglia, afferma che non è assolutamente possibile che i campeggi ed i distributori siano messi sullo stesso piano. Il Comune deve prendere atto che le categorie fissate dal DPR 158/99 non siano più attuali e deve mettere in atto una revisione della TARI.

**Mauro Mazzola –Sindaco:** si rivolge a Serafini facendo notare che l'argomento da lui sollevato ha già ottenuto risposta, nel momento in cui sono state fornite notizie a Meraviglia.

**Meraviglia:** annuncia il suo voto contrario perché la ripartizione in percentuale tra utenze domestiche e non domestiche, così come i valori da attribuire ai coefficienti dovrebbero essere definiti a livello politico, con il supporto anche dei consiglieri della minoranza, cosa che non è stata mai fatta.

**Regolo:** contesta l'affermazione di Meraviglia, poiché le commissioni vengono indette, ma spesso i consiglieri di minoranza non partecipano.

**Meraviglia:** replica ed afferma che dal 2012, ad inizio del mandato, ha chiesto al presidente del consiglio di fare una programmazione costante dei lavori del consiglio e delle commissioni, in modo da conciliare l'attività di consigliere con quella lavorativa, ma questa sua istanza non è stata mai accolta.

Segue un breve e concitato scambio di idee e posizioni tra i consiglieri Regolo e Meraviglia.

**Serafini:** fa anche lui la dichiarazione di voto, esprimendo il suo voto contrario e chiedendo che venga affidato un incarico per la determinazione delle tariffe e per verificare se quelle applicate sono corrette.

Il Presidente, constatato che non ci sono altri interventi, dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione.

Quindi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147 che stabilisce che il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO l'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, che dispone che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 25/08/2014;

VISTO in particolare il Titolo 3 – Disciplina della Tassa Sui Rifiuti- del suddetto Regolamento Comunale;

PRESO ATTO che :

\_ con deliberazione del C.C. n. 07 del 30.04.2016 è stato approvato il Piano Finanziario anno 2016 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per un totale di € 3.505.113,44, iva inclusa;

\_ in relazione alla determinazione delle diverse voci del citato piano finanziario per il 2016 i costi fissi ammontano a € 1.458.795,93, pari al 41,62% % del totale e i costi variabili ammontano a € 2.046.317,51 pari al 58,38 % del totale, in applicazione della classificazione riportata nell'allegato del D.p.r. n. 158/1999;

\_ ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013 la TARI deve essere determinata in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti;

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 la TARI, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ;

- ai sensi dell'art. 25, c.6, del Regolamento dell' Imposta Unica Comunale-Titolo 3 Disciplina della Tassa Sui Rifiuti- l'eventuale eccedenza del gettito consuntivo del tributo rispetto a quello preventivo è riportata come diminuzione dei costi nel piano finanziario dell'anno successivo;

- nel Piano Finanziario anno 2016 del servizio di gestione dei rifiuti urbani è stata rilevata un'economia di spesa del servizio di igiene urbana anno 2015 pari a € 48.204,74;

- ai sensi dell'art. 28, c. 4, del Regolamento dell' Imposta Unica Comunale-Titolo 3 Disciplina della Tassa Sui Rifiuti- alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, in misura percentuale compresa tra il 5% e il 10% del costo evitato di smaltimento finale, determinato in base al quantitativo di rifiuti raccolti in maniera differenziata; per l'anno 2016 la suddetta percentuale si ritiene opportuno fissarla nella misura del 5% (cinque per cento);

-preso atto della quantificazione del suddetto costo evitato di smaltimento finale determinato in base al quantitativo di rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'anno 2016 e pari a € 455.314,47;

- ai sensi dell'art. 1, comma 662 e 663, della L. 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 38 del vigente Regolamento IUC-Titolo 3 Disciplina della Tassa Sui Rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato in G.U. del 7 marzo, che fissa per il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 al 30/04/2016;

Richiamato l'art. 4 del D.p.r. n. 158/1999 che dispone che il Comune procede alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri di razionalità, assicurando agevolazioni all'utenza domestica;

Considerato che il Settore Impianti Tecnologici non dispone ancora di notizie ed informazioni utili circa la produzione di rifiuti, distinti per le diverse categorie di utenti (utenze domestiche e non domestiche), né sono stati organizzati sistemi oggettivi di misurazione dei rifiuti;

Richiamato l'art. 6, comma 2, secondo periodo, del D.p.r. n. 158/1999 il quale dispone che “ Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per

singola categoria di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati all'art. 4.4 dell'allegato 1”;

Richiamato l'art. 28, comma 3, del Regolamento dell' Imposta Unica Comunale-Titolo 3 Disciplina della Tassa Sui Rifiuti- il quale dispone che “... L'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa sono ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche. A tal fine, i rifiuti riferibili alle utenze non domestiche, vengono determinati anche in base ai coefficienti di produttività Kd di cui alle tabelle 4a e 4b, all. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. “

Considerato che detto sistema presuntivo di calcolo attraverso l'applicazione dei coefficienti kd, coefficiente di produzione di rifiuti kg/mq anno, quantifica la quantità dei rifiuti prodotta potenzialmente dalle utenze non domestiche e per differenza delle utenze domestiche;

Preso atto dei dati disponibili alla data odierna circa le basi imponibili delle utenze domestiche e non domestiche;

Ritenuto confermare per l'anno 2016 i coefficienti Kd, Kc, Kb nella stessa misura stabilita per l'anno 2013, 2014 e 2015;

Considerato che dall'applicazione del criterio di cui all'art. 28, comma 3, del Regolamento dell' Imposta Unica Comunale-Titolo 3 Disciplina della Tassa Sui Rifiuti, scaturisce, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, ovvero imputazione del 70 % dei costi alle utenze domestiche e del 30 % dei costi alle utenze non domestiche, parametro di ripartizione utilizzato sia per i costi fissi che per i costi variabili, ove le percentuali sono state arrotondate, tenuto conto anche del successivo comma 5 del medesimo art. 28 sopra citato;

Rilevato che per la ripartizione del prelievo all'interno del comparto delle utenze non domestiche e, quindi, la determinazione delle misure tariffarie di ciascuna delle categorie di cui all'Allegato 1 del Regolamento IUC, sono stati integralmente applicati i coefficienti di produzione dei rifiuti di cui alla tabella 3a e 4a del D.p.r. n.158/99. I coefficienti e le tariffe unitarie per metro quadrato applicabili alle categorie delle utenze non domestiche sono riportate nella tabella allegata e parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);

Rilevato che per la ripartizione del prelievo all'interno del comparto utenze domestiche, sono stati integralmente applicati i coefficienti di parametrizzazione di cui al D.P.R. 158/99, crescenti al crescere del numero dei componenti del nucleo familiare, riferiti, distintamente, alla parte fissa e alla parte variabile della tariffa. I coefficienti ka sono quelli indicati alla tabella 1 dell'allegato al D.p.r. n. 158/1999, mentre i coefficienti kb applicati, di cui alla tabella 2 dell'allegato sopra specificato, e le tariffe sono riportati quali parti integranti del presente provvedimento all'Allegato 1.

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti anno 2016, al netto dell'economia di spesa di € 48.204,74 rilevata sulla gestione del servizio dei rifiuti anno 2015, di approvare le tariffe del tributo TARI nella misura risultante dall'allegato prospetto (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del D.P.R. 158/99 e della banca dati dei contribuenti ;

Visti:

- l'art. 1 della L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
  - il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
  - il vigente regolamento comunale IUC –Titolo 3 Disciplina della Tassa sui Rifiuti;
  - il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (allegato 2);
  - il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Contabile (allegato 2);
- Visto il seguente esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli

scrutatori:

Presenti: n. 15

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 5 (Dinelli, Serafini, Meraviglia, Maneschi, Leoncelli)

## DELIBERA

1)Di determinare, con decorrenza 01/01/2016, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente approvate, le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) di cui all'art.1, comma 641 e seguenti, della L.147/2013, quali risultano indicate nell'allegato 1, quantificate con l'applicazione dei coefficienti Kb, Kc, Kd, di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura riportata nell'allegato 1 nei limiti del range previsto dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

2) Di determinare il tributo giornaliero di cui all'art. 38 del Regolamento Comunale IUC nella misura tariffaria in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%(cento per cento);

3)Di applicare sull'importo della TASSA RIFIUTI (TARI) il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia di Viterbo;

4)Di dare atto che alle utenze domestiche è stata applicata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per un importo pari al 5% (cinque per cento) del costo evitato di smaltimento finale, determinato in base al quantitativo di rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'anno 2015 e determinato in € 22.765,72 (5% di € 455.314,47) , ai sensi dell'art.28, comma 4, del regolamento comunale IUC –Titolo 3 Disciplina della Tassa sui Rifiuti;

5) Di dare atto che con le tariffe approvate con il presente provvedimento, è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati anno 2016, così come risultante dal piano finanziario approvato con deliberazione consiliare n. 07 del 30.04.2016 al netto dell'economia di spesa di € 48.204,74 rilevata sulla gestione del servizio dei rifiuti anno 2015;

Considerati i motivi di urgenza, stante quindi la indifferibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il seguente esito della successiva e separata votazione effettuata per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti: n. 15

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 5 (Dinelli, Serafini, Meraviglia, Maneschi, Leoncelli)

## DELIBERA

**Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.**

comprende n. 2 allegati

TARIFFA TARI ANNO 2016

Allegato 1 alla Delibera di  
Consiglio n.8 del 30.04.2016

Tipo	Categoria Tari	Coeff. Fissi (Ka)	Coeff. Var. (Kb)	Quota Fissa €/m <sup>2</sup>	Quota Variabile €	Tariffa totale
D	D01 - 1 componenti	0,86	0,94	€ 0,95	€ 66,26	
D	D02 - 2 componenti	0,94	1,74	€ 1,03	€ 122,66	
D	D03 - 3 componenti	1,02	2,23	€ 1,12	€ 157,20	
D	D04 - 4 componenti	1,1	2,6	€ 1,21	€ 183,28	
D	D05 - 5 componenti	1,17	3,25	€ 1,29	€ 229,10	
D	D06 - 6 o più componenti	1,23	3,75	€ 1,35	€ 264,35	
Tipo	Categoria Tari	Coeff. Fissi (Kc)	Coeff. Var. (Kd)	Quota Fissa €/m <sup>2</sup>	Quota Variabile €/m <sup>2</sup>	Tariffa totale €/m <sup>2</sup>
N	N01 - Musei, Scuole, Ass.ni, Luoghi di Culto	0,58	5,4	€ 0,75	€ 1,08	€ 1,83
N	N02 - Cinema, Teatri	0,45	4,15	€ 0,58	€ 0,83	€ 1,41
N	N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,51	4,68	€ 0,66	€ 0,94	€ 1,60
N	N04 - Campeggi, Distributori carburante, Impianti Sportivi	0,78	7,12	€ 1,01	€ 1,43	€ 2,43
N	N05 - Stabilimenti Balneari	0,56	5,15	€ 0,72	€ 1,03	€ 1,75
N	N06 - Esposizioni, Autosaloni	0,53	4,81	€ 0,68	€ 0,96	€ 1,65
N	N07 - Alberghi con Ristorante	1,34	12,31	€ 1,73	€ 2,47	€ 4,20
N	N08 - Alberghi senza Ristorante	1,02	9,39	€ 1,32	€ 1,88	€ 3,20
N	N09 - Case di Cura e di Riposo	1,38	12,75	€ 1,78	€ 2,56	€ 4,34
N	N10 - Ospedali	1,57	14,45	€ 2,02	€ 2,90	€ 4,92
N	N11 - Uffici, Agenzie, Studi Professionali	1,4	12,85	€ 1,81	€ 2,58	€ 4,38
N	N12 - Banche e Istituti di Credito	0,81	7,41	€ 1,04	€ 1,49	€ 2,53
N	N13 - Negozi Abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie	1,18	10,84	€ 1,52	€ 2,17	€ 3,70
N	N14 - Edicole, Farmacie, Tabaccai, Plurilicenze	1,37	12,56	€ 1,77	€ 2,52	€ 4,29
N	N15 - Negozi particolari quali Filatelia Tende e Tessuti, Tappeti	0,84	7,71	€ 1,08	€ 1,55	€ 2,63
N	N16 - Banche Mercato beni durevoli	1,51	13,92	€ 1,95	€ 2,79	€ 4,74
N	N17 - Attivita' Artigianali tipo Botteghe Parrucchiere, Barbiere	1,1	10,12	€ 1,42	€ 2,03	€ 3,45
N	N18 - Attivita' Artigianali tipo Falegname, Idraulico	0,95	8,76	€ 1,23	€ 1,76	€ 2,98
N	N19 - Carrozzerie, Autofficina, Elettrauto	1,2	11,05	€ 1,55	€ 2,22	€ 3,76
N	N20 - Attivita' Industriali con capannoni di produzione	0,8	7,41	€ 1,03	€ 1,49	€ 2,52
N	N21 - Attivita' Artigianali di Produzione di Beni Specifici	0,81	7,49	€ 1,04	€ 1,50	€ 2,55
N	N22 - Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie,	5,56	51,15	€ 7,17	€ 10,26	€ 17,43
N	N23 - Mense, Birrerie, Amburgherie	4,08	37,52	€ 5,26	€ 7,52	€ 12,78
N	N24 - Bar, Caffè, Pasticceria	4,06	37,33	€ 5,24	€ 7,48	€ 12,72
N	N25 - Supermercato, Pane e Pasta, Macellerie, Salumi	2,21	20,38	€ 2,85	€ 4,09	€ 6,94
N	N26 - Plurilicenze Alimentari e/o miste	2,21	20,33	€ 2,85	€ 4,08	€ 6,93
N	N27 - Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	6,52	59,92	€ 8,41	€ 12,01	€ 20,42
N	N28 - Ipermercati di Generi Misti	1,9	17,5	€ 2,45	€ 3,51	€ 5,96
N	N29 - Banche di Mercato Genere Alimentari	6,12	56,23	€ 7,89	€ 11,27	€ 19,17
N	N30 - Discoteche, Night-Club	1,67	15,33	€ 2,15	€ 3,07	€ 5,23

**COMUNE DI TARQUINIA**

Provincia di Viterbo

---

**PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'art.49 del TESTO UNICO delle leggi  
sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 18.08.2000, n°267)**

SULLA  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA 19.04.2016 DAL SETTORE 7°  
TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ALL'OGGETTO:

**Determinazione del Tassa rifiuti anno 2016.**

=====  
Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi  
sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 19.04.2016

*Il Responsabile del Settore*

*F.to D.ssa Anna Befani*

=====  
Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile (art.49 del T.U. delle leggi  
sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 19.04.2016

*Il Responsabile della Ragioneria*

*F.to D.ssa Elisa Gianlorenzo*

**MOTIVAZIONI**

---

---

---

---

---

---

---

Verbale fatto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

F.to Sig. PALMINI ARMANDO

F.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

-----

Si certifica che il sujesto verbale di deliberazione rimarrà affisso all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

**24-05-2016**

**08-06-2016**

dal ..... al .....

**24-05-2016**

Tarquinia, .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott.<sup>ssa</sup> Maria Cristina FANELLI FRATINI**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Ai sensi dell'art.134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

comma 3, il presente atto diventerà esecutivo il giorno **04-06-2016**

comma 4, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Tarquinia, **24-05-2016**

**Il Segretario Generale**  
**F.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI**

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

**24-05-2016**

Tarquinia, .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott.<sup>ssa</sup> Maria Cristina FANELLI FRATINI**